

| | | |
|--|--|----------|
| Assessore Politiche per la Salute RER | RAFFAELE DONINI | A.G. |
| Vicepresidente e Assessore RER al contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE | ELLY SCHLEIN | A.G. |
| Sindaco di Bologna | delega permanente GIULIANO BARIGAZZI Assessore Sanità Welfare Comune Bologna | Presente |
| Sindaco della Città metropolitana | delega permanente LUCA LELLI Sindaco Ozzano Membro Conferenza metropolitana con deleghe a: Politiche per la casa, Affari istituzionali e innovazione, Rapporti con il Consiglio metropolitano e con la Conferenza metropolitana | Presente |
| Sindaco del Comune di Imola | MARCO PANIERI | Presente |
| Presidente Unione Comuni Valli del Reno, Lavino Samoggia | delega permanente ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi | Presente |
| Presidente Comitato Distretto Est | ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio | Presente |
| Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese | ALESSANDRO SANTONI Sindaco Comune San Benedetto Val di Sambro | Presente |
| Commissario prefettizio Unione Terre D'Acqua | RITA STENTELLA | Presente |
| Presidente Comitato Distretto Imola | Delega a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina | A.G. |
| Presidente Comitato Distretto Savena Idice. | Delega a FRANCA FILIPPINI Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice | Presente |

INVITATI PERMANENTI:

| | |
|---|----------------------------|
| Direttore Generale AUSL Bologna | PAOLO BORDON |
| Direttore Generale AUSL Imola | ANDREA ROSSI |
| Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi Bo IRCCS | CHIARA GIBERTONI |
| Direttore Generale IOR IRCCS Bo.... | ANSELMO CAMPAGNA |
| Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna delega permanente A.G. | RAFFAELE LODI |
| Direttore di Distretto Bologna | Professore Ordinario Unibo |
| Direttore di Distretto di Pianura Est | MIRKO VANELLI CORALLI |
| Direttore di Distretto Imola | FRANCESCA MEZZETTI |
| Direttore di Distretto Appennino bolognese | ALBERTO MINARDI |
| Direttore di Distretto di Pianura Ovest FF | SANDRA MONDINI |
| Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia | CRISTINA MACCAFERRI |
| Direttore di Distretto di San Lazzaro di Savena | ALESSANDRO FINI |
| | ENO QUARGNOLO |

INVITATA PERMANENTE:

MARIARAFFAELLA FERRI: Vice Sindaca Metropolitana, Consigliere metropolitano Città metropolitana Bo - deleghe Sviluppo sociale, Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere e Progetto Stanza Rosa

Collaboratori dei presenti come da foglio presenze depositato agli atti, fra i quali chiamati a relazionare:
MONICA MINELLI Direttore Dipartimento Attività Socio Sanitarie Ausl Bologna
PAOLO PANDOLFI Direttore Dipartimento Salute Pubblica Ausl Bologna
LORENZO ROTI Direttore Sanitario Ausl Bologna

Alle ore 17,05 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con PG.14275 /2021- costatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della VIDEO riunione, il Presidente GIULIANO BARIGAZZI - apre la seduta che presiede con pieni poteri

1) Punto della situazione Covid nell'area metropolitana

BARIGAZZI: la curva della velocità di aumento dei contagi - anche se dalle variazioni percentuali settimanali sta decelerando – comporta ugualmente il mantenimento della massima allerta. La situazione negli ospedali è, e resta, critica: ricoveri e terapie intensive mantengono un carico pesante e, se si raggiungerà una stabilizzazione del picco a fine marzo, forse si vedrà una auspicabile diminuzione della pressione. Questo comporta inesorabilmente la necessità di convertire i letti ospedalieri dedicati a pz. con altre patologie, in posti per pz. Covid+ (su 3500 posti letto, ad oggi circa 1200 sono dedicati ai Covid +) e dall'altro per fare il possibile, con il continuo coinvolgimento del privato, per mantenere aperte le attività rivolte alle altre patologie e in primis quelle oncologiche.

Sta uscendo un aggiornamento del *“Piano di vaccinazione Nazionale”*: stasera parteciperà a una riunione in RER a tema. In base alle anticipazioni ricevute dal Sindaco Merola, risulta che non si procederà più alla vaccinazione per categorie, ma l'età anagrafica sarà usata come criterio ordinario. Sarà prevista solo la categoria dell'ELEVATA FRAGILITA' che riguarda soggetti ESTREMAMENTE VULNERABILI e con DISABILITA' GRAVI. Una dettagliata scheda indicherà le patologie che rientrano in quest' ambito divise per grandi setting assistenziali. Aggiungerà i Sindaci nei prossimi giorni. In attesa di maggiori indicazioni, ritiene più che mai opportuno continuare speditamente a vaccinare la popolazione, aumentando anche le sedi vaccinali.

Anticipa ai Sindaci che PANDOLFI, invierà una proposta che consentirebbe ai Sindaci di ottenere un dettaglio di georeferenziazione dei casi già scoperti nei rispettivi territori comunali. Questo potrebbe essere uno strumento utile per fare emergere casi e focolai di lavoro, familiari ecc. e la loro localizzazione, consentendo sia un maggior controllo delle zone “a rischio”, sia la possibilità di procedere ad azioni mirate (tamponamento, attività informativa dei cittadini ..). Sarà indispensabile, per procedere in tal senso, che i Comuni forniscano alcuni dati sensibili al Dipartimento di Salute Pubblica dell'Ausl Bo: PANDOLFI presenterà un dettaglio di quanto utile, in coerenza con la normativa sulla Privacy.

BORDON: la situazione è molto complicata sia sul territorio, che in ospedale. A oggi, nell'area metropolitana, ci sono circa 12.500 persone con la malattia in corso; negli ospedali circa 1.200 persone, di queste 207 ricoverate fra terapia intensiva (età media 60 anni) e semintensiva. Solo ieri 89 nuovi ingressi COVID+ con un calo dell'età di accesso. La fase di pressione sugli ospedali non è arrivata al punto massimo, pertanto la Ausl Bo si sta attrezzando per aumentare i posti di terapia intensiva e semi intensiva immaginando di crearne altri 40, in collaborazione con tutte le strutture della rete ospedaliera pubbliche e private. Anche lo IOR sta gestendo in terapia intensiva dei malati. Il privato accreditato ha messo a disposizione 14 posti letto di terapia intensiva, 400 posti di degenza ordinaria e, nei prossimi giorni, 4 posti letto di semi intensiva. Hanno ottenuto, dopo un confronto tecnico in RER, la disponibilità delle altre Aziende sanitarie regionali un sostegno: non essendo possibile esportare pz. Covid + (causa indagini epidemiologiche sulle varianti), si potranno trasferire pz. no Covid e recuperare personale medico. E' ovvio che, in questo contesto, Ausl Bo ha dovuto sacrificare di molto le attività programmate e ridurre le attività di chirurgiche a quelle legate all'urgenza e indifferibilità.

La pressione sugli ospedali potrebbe calare o stabilizzarsi - anche dalla prossima settimana – solo se i cittadini collaboreranno aderendo alle limitazioni nella circolazione e rispettando le indicazioni sull'uso delle protezioni individuali. Diversamente, si prevede il mantenimento del picco in crescita

fino ai primi giorni di aprile.

Chiede quindi agli Amministratori di trasmettere questo messaggio ai cittadini. Inoltre, segnala che gli operatori sanitari denunciano tensione, stanchezza e delusione nel constatare che la società civile non percepisca la gravità del momento.

GIBERTONI: condivide quanto affermato da BORDON. Anche il S.Orsola procede - parallelamente alla Ausl Bo - nella riconversione dei posti letto di degenza ordinaria in posti letto per COVID e all'aumento dei posti nelle terapie intensive e semi intensive. Rispetto alla prima ondata, il S.Orsola si è presentato in questa fase un po' più strutturato per i 100 posti letto Covid in più che aveva già recuperato: ora questi non sono più sufficienti. Come Ausl Bo, sono al blocco dell'attività ordinaria, mantenendo solo quella grave e improcrastinabile. Ha evidenziato inoltre in RER che al S Orsola si cura una casistica che trova risposta solo in questo ospedale (sospesi i trapianti di fegato e di rene).

ROTI: commenta **le slide all. 1** "Campagna vaccinale anti Covid-19 Ausl Bologna".

La campagna di vaccinazione contro il Covid-19 coinvolge due nuove importanti categorie di cittadini. Si tratta delle persone di età compresa tra i 75 e i 79 anni, che potranno iniziare a prenotarsi a partire da lunedì 15 marzo, e di coloro che rientrano nella categoria degli "ESTREMAMENTE VULNERABILI", così definita a livello nazionale in relazione a determinate problematiche di salute, dalle malattie respiratorie e cardiocircolatorie a quelle autoimmuni, passando per patologie oncologiche e trapianti (**elenco completo all. 2**). Mentre i primi dovranno prenotarsi, i secondi saranno invece presi direttamente in carico dalle Aziende sanitarie di riferimento, che provvederanno a contattare i pazienti a, i pazienti a mano a mano che arriveranno i vaccini.

Nel territorio della città metropolitana di Bologna le persone nella **fascia 75-79 anni** sono **48.231** di cui 42.186 nell'Azienda Usl di Bologna.

La **prossima vaccinazione della popolazione dei 75-79** si propone come obiettivo di somministrare la prima dose in 4 settimane a partire dal 29 marzo; Bologna primo giorno il 20 marzo con queste modalità:

- Proposta sedi ad alta produttività: 300 per turno
- Si supera ambito di vaccinazione distrettuale (+ 8 nuove sedi di vaccinazione)
- Canali di prenotazione: come gli 80enni
- Il vaccino proposto è Astrazeneca
- Elenchi di pazienti vulnerabili regione: 7.842: vaccino proposto Moderna
- Prenotazione lista unica con due linee vaccinali (Astrazeneca e Moderna)
- Per chi necessita trasporto si mantiene canale di presa in carico degli ultra 80
- All'atto della prenotazione, al cittadino saranno comunicati la data, il luogo dove recarsi e tutte le ulteriori informazioni necessarie. Per prenotarsi non serve la prescrizione medica: bastano i dati anagrafici - nome, cognome, data e comune di nascita - o, in alternativa, il codice fiscale.

Per i cittadini bolognesi non autosufficienti e non in grado di recarsi presso la sede vaccinale in maniera autonoma, viene estesa anche a questa categoria l'agenda di presa in carico, attivata dall'Azienda USL di Bologna per gli over 80, a cui si accede online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico (Fse), l'App ER Salute, il CupWeb, Farmacie con punto CUP e Call Center (**numero verde 800 884888** dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.30; sabato dalle 7.30 alle 12.30;

Distretti

Sedi ad alto volume

| | |
|-----------------------------|---|
| Bologna | <ul style="list-style-type: none"> • Fiera • Autostazione • IOR |
| Pianura est | <ul style="list-style-type: none"> • Budrio (Palestra comunale) |
| Pianura ovest | <ul style="list-style-type: none"> • Calderara – Palazzetto dell Sport |
| Reno Lavino Samoggia | <ul style="list-style-type: none"> • Bazzano – Palestra scuola • Casalecchio – Palestra |
| Appennino | <ul style="list-style-type: none"> • Castiglione – Palasport • Sala - Sala Civica A.Gandolfi (protez civile) |
| San Lazzaro | <ul style="list-style-type: none"> • San Lazzaro – Officine Sun Lab • Pianoro – Sala Arcipelago |

Da domani saranno prodotte le agende di prenotazione per implementarle su CUP; dall'esperienza delle prenotazioni degli ultra 80, nel primo giorno si prenota il 60% del target. Pertanto dovranno essere pronti con quel volume di prenotabilità.

GIBERTONI: precisa che per i pazienti ESTREMAMENTE VULNERABILI in carico ai centri specialistici, saranno i medici specialisti a svolgere la valutazione anamnestica. I professionisti dovranno considerare l'opportunità del vaccino, la definizione del momento più adatto alla somministrazione, certificare la proposta e la tipologia di vaccino da somministrare (es. per trapiantati, immunodeficienze, malattie rare).

ROTI: conferma la precisazione di GIBERTONI. Ottenuta la certificazione questi pazienti potranno prenotarsi in Fiera.

Per i soggetti ESTREMAMENTE VULNERABILI e con DISABILITA' GRAVI individuati direttamente negli elenchi della Regione, la vaccinazione pro attiva parte direttamente domani con i pz.in trattamento emodialitico e quelli in attesa da trapianto renale (circa 700).

ROSSI: condivide la gravità del momento come rappresentata da BORDON e GIBERTONI.

Rileva che è indispensabile garantire la fornitura regolare dei vaccini come programmata: Ad oggi le dosi stoccate non permettono la vaccinazione dei soggetti ESTREMAMENTE VULNERABILI.

Come messaggio di speranza segnala che Imola - che ha subito con 1 settimana di anticipo il picco che ora sta vivendo Bologna – in questo momento, pur per restando importante il flusso, vede un decremento dei ricoveri e del carico di infezioni. Non è il momento di abbassare la guardia; il rallentamento dipenderà anche dai comportamenti dei cittadini.

Altro elemento positivo è che - a fronte dell'alta percentuale di vaccinazione di tutto il personale dipendente della Azienda UsI Imola - la immunizzazione è vicino al 90% . Dal 25 gennaio u.s. non vi sono più infezioni nel personale.

Il percorso della Ausl di Imola si allinea con quello di Bologna, salvo alcune particolarità che segnala. Nel territorio della città metropolitana di Bologna le persone nella **fascia 75-79 anni** sono 6.045. Anche Ausl di Imola conferma i punti di vaccinazione.

Distretto

Sedi ad alto volume

IMOLA

- Auditorium Osservanza, Teatro Lolli, Case della Salute di Castel San Pietro Terme, Medicina e Borgo Tossignano

- Come Bologna, per i cittadini imolesi non autosufficienti e non in grado di recarsi presso la sede vaccinale in maniera autonoma, viene estesa anche a questa categoria l'agenda di presa in carico, attivata dall'Azienda USL di Bologna per gli over 80, a cui si accede online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico (Fse), l'App ER Salute, il CupWeb, Farmacie con punto CUP e Call Center (**Ausl Imola: 800 040 606, da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 17:30; sabato dalle 8.30 alle 12.30**);
- Per chi necessita trasporto si mantiene canale di presa in carico degli ultra 80. Per gli assistiti dell'Ausl di Imola dal 15 marzo sarà attivo un "form web" in cui potranno iscriversi le persone effettivamente non trasportabili ai Centri Vaccinali che saranno richiamati dall'Azienda per accordi. Resta attiva anche la mail info.vaccinazione@ausl.imola.bo.it.
- Anche ad Imola sono già avviate le vaccinazioni dei pazienti in trattamento emodialitico e dei trapiantati di rene, in tutto circa 100 persone. Gli assistiti estremamente vulnerabili di ogni età saranno contattate direttamente dall'Ausl di Imola e non devono procedere alla prenotazione autonomamente.

FERRANTI: alla categoria dei soggetti ESTREMAMENTE VULNERABILI si somministrerà lo stesso vaccino, prescindendo dall'età anagrafica? saranno vaccinati anche ai caregivers che li accompagnano? 300 vaccinati per un turno mattina e uno pomeriggio, quindi 600 vaccini al giorno?

PARMEGGIANI: le nuove sedi di vaccinazioni che si sono aggiunte si mantengono?

LELLI: come si procederà per contattare gli ESTREMAMENTE VULNERABILI?

ROTI: gli elenchi dei pz. 79-75 forniti dalla RER, comprende anche gli elenchi degli ESTREMAMENTE VULNERABILI: all'atto della vaccinazione sarà l'Azienda a valutare se esistono le condizioni per utilizzare MODERNA o Astra Zeneca. Anche i caregivers dei DISABILI GRAVI saranno vaccinati. A oggi è possibile fare 300 vaccini al giorno; auspica di aumentare il volume sui 2 turni, sempre che personale regga il carico di lavoro e i vaccini siano disponibili. L'Azienda sta valutando se mantenere i punti di vaccinazione. Con la RER stanno valutando come contattare pro attivamente gli ESTREMAMENTE VULNERABILI: attraverso un prenotatore online o con un sms se c'è la disponibilità del numero di telefono dalle anagrafi. Ripete quanto detto da GIBERTONI: i pz. seguiti da un centro specialistico della Azienda saranno contattati direttamente.

BARIGAZZI: Ringrazia le Aziende per l'impegno ed energia che stanno imprimendo per la buona riuscita della campagna vaccinale. Ricorda che è indispensabile mantenere una discreta elasticità per allineare il percorso avviato con i prossimi DLGs. - in corso d'opera - che arrivano dal Ministero.

Per bloccare prontamente focolai locali, l'esperienza positiva data dalla massiccia azione di tamponamento fatta a San Benedetto Val di Sambro, si ripeterà anche a Castel d'Aiano. Sarà da valutare - caso per caso - di applicare la stessa logica anche in altri Comuni che vedono una circolazione importante del virus e una deriva d'incidenza.

La CTSSMBo condivide con le Aziende Usi di Bologna e Imola l'attivazione di nuovi hub per la vaccinazione degli over 75 e delle categorie 'estremamente vulnerabili' con l'obiettivo di completare entro la fine di aprile le somministrazioni della prima dose per tutta questa fascia.

2)Varie ed eventuali

FERRANTI: ricorda ai Sindaci che il verbale del 25 febbraio u.s. è stato integrato con la richiesta della formalizzazione della decisione, presa in CTSSM, di collaborazione fra CTSSM, Regione,

Aziende sanitarie e EELL per la individuazione nel territorio di punti vaccinali da parte degli EELL, al fine di avere un documento che giustifica le spese che gli EELL stanno sostenendo anche ai fini della motivazione delle spese alla Corte dei Conti.

La CTSSMBo approva l'integrazione.

BARIGAZZI: alle ore 18.30 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi altre varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....